



Agenzia per la Coesione Territoriale



BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

(Art. 11 c. 1 Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale,
DPCM del 7 agosto 2015, art.6 D.Lgs 139/2015)

INDICE

1. Stato patrimoniale	pag. 3
2. Conto economico	pag. 5
3. Rendiconto finanziario	pag. 6
4. Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015	pag. 7

Allegati

- La Relazione sulla gestione
- La relazione del Collegio dei revisori dei conti
- Documenti ex art. 5 comma 3, decreto Ministro Economia e Finanze del 27 marzo 2013

1. Stato Patrimoniale

valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	01/01/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
2) Impianti e macchinari	771.294	815.635
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	84.463	99.555
4) Altri Beni		
a) Mobili ed Arredi	395.046	484.636
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.250.803	1.399.826
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.250.803	1.399.826
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
a) Rimanenze beni di facile consumo ex DPS	172.141	-
b) Rimanenza beni di facile consumo ACT	48.431	-
I TOTALE RIMANENZE	220.572	-
II) CREDITI:		
5) Altri Crediti		
a) Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero	-	-
b) Crediti v/ MISE prod dirigenti 2014	203.598	-
c) Crediti v/ MEF per Residui Ex DPS	2.175.732	2.175.732
d) Crediti v/ Amm Centrali per retrib. accessoria 2015 Dirigenti	528.494	-
e) Crediti v/ MISE compensi NUVEC 2015	29.681	-
f) Crediti diversi per anticipi a fornitore	10.056	-
g) Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni	21.198	-
h) Crediti v/ MISE per costi ex DPS	290	-
II TOTALE CREDITI	2.969.049	2.175.732
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali		
a) Tesoreria Unica	4.362.078	-
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.362.078	-
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.551.699	2.175.732
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	8.802.502	3.575.558

valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	01/01/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	1.234.683	1.399.826
a) Beni Patrimoniali acquisiti a Titolo Gratuito	1.173.479	1.399.826
b) Beni patrimoniali a titolo gratuito acquisiti da ex DPS con Fondi UE	61.204	-
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	789.006	-
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.023.689	1.399.826
D) DEBITI		
7) Debiti verso Fornitori	3.601.405	2.175.732
12) Debiti Tributari	1.170.827	-
14) Altri Debiti	1.544.994	-
D TOTALE DEBITI	6.317.226	2.175.732
E) RATEI E RISCONTI		
a) Ratei passivi	461.587	-
E TOTALE RATEI E RISCONTI	461.587	-
TOTALE PASSIVO	8.802.502	3.575.558

2. Conto economico

valori in unità di Euro

CONTO ECONOMICO	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali	8.515.254
a) Trasferimenti Correnti	8.117.514
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	397.740
5) Altri ricavi e proventi	3.489.712
a) Proventi da Rimborsi	3.489.712
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.004.966
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	54.858
a) Carta Cancelleria e Stampanti	14.573
b) Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	40.285
7) Per servizi	6.439.268
a) Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.525.588
b) Servizi ausiliari	315.596
c) Servizi informatici e di telecomunicazione	3.245.144
d) Costi di rappresentanza, organizzazione (di cui euro 4.095 per viaggi e trasferte)	4.834
e) Utenze e canoni	237.855
f) Manutenzione ordinaria e riparazioni	110.251
8) per godimento di beni di terzi	2.830.948
a) Noleggi e Fitti	2.781.137
b) Licenze	49.811
9) per il personale:	811.498
a) Salari e stipendi	626.030
b) Oneri sociali	183.143
c) Altri costi del personale	2.325
10) ammortamenti e svalutazioni	460.106
a) Ammortamento mobili e arredi	89.591
b) Ammortamento di attrezzature	15.092
c) Ammortamento macchine per ufficio	24.459
d) Ammortamento hardware	330.964
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(48.431)
14) oneri diversi di gestione	451.259
a) imposte e tasse a carico dell'ente	156.560
b) premi di assicurazione	5.681
c) rimborsi per trasferimenti non utilizzati	288.513
d) altri costi della gestione	505
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.999.506

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.005.460
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) interessi ed altri proventi finanz.	-
17) interessi di mora ad altri soggetti	(15)
C TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(15)
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	1.005.445
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.439
AVANZO (DISAVANZO) DELL' ESERCIZIO	789.006

3. Rendiconto finanziario

(in unità di Euro)	
	31/12/2015
Disponibilità liquida iniziale	-
Risultato d'Esercizio	789.006
Ammortamenti	(460.106)
Fondi generati dalla gestione	328.900
(Incremento)/Decremento rimanenze	(220.572)
(Incremento)/Decremento crediti anche commerciali	(793.317)
(Decremento)/Incremento debiti anche commerciali	4.141.494
(Decremento)/Incremento risconti passivi	461.587
Variazione capitale circolante	3.589.192
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	3.918.092
Variazione delle immobilizzazioni	609.129
B. Flusso monetario attività di investimento	609.129
Variazione patrimonio netto	(165.143)
C. Flusso monetario attività di finanziamento	(165.143)
SURPLUS/DEFICIT FINANZIARIO DELLA GESTIONE	4.362.078
DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE	4.362.078

4. Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

L'Agenzia in quanto amministrazione pubblica in regime di contabilità civilistica è soggetta alle disposizioni attuative dell'art 2 della legge 196/2009 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 91/2011.

Il bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015; esso evidenzia un avanzo di euro 789.006.

Principi di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e tiene conto delle modifiche/integrazioni apportate ai citati articoli del codice civile dall'art.6 del D.Lgs. 139 del 2015.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi generali

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- trattandosi del primo esercizio sociale non è possibile effettuare la comparazione delle voci di bilancio;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ..

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci relative al patrimonio iniziale, limitatamente allo stato patrimoniale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio (Art. 2427, n. 1 Cod. Civ.)

I criteri di valutazione, conformi alle disposizioni dell'art. 2427 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

- ATTIVO -

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il c/economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono secondo i principi sopra indicati.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni materiali	20%

Per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è risultata una perdita durevole di valori, pertanto sono stati corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo effettivo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

- PASSIVO -

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce "Ratei" è iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quelle spese che sono comuni a due o più esercizi;
- nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quei ricavi comuni a due o più esercizi.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo
(Art. 2427, nn. 4,7-bis Cod.Civ.)

STATO PATRIMONIALE

- ATTIVO -

B) Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 1.250.803, totalmente imputabili ad immobilizzazioni materiali.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
2) Impianti e macchinari	771.294	815.635	(44.341)
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	84.463	99.555	(15.092)
4) Altri beni, Mobili ed Arredi	395.046	484.636	(89.590)
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.250.803	1.399.826	(149.023)

L'importo di euro 1.399.826 indicato quale totale della colonna del Patrimonio iniziale è riportato nell'allegato B del Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2016 alla sola tipologia dei beni "Mobili e arredi". A seguito delle verifiche effettuate e della necessaria riclassificazione dei beni nelle effettive categorie di pertinenza, l'importo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è stato distribuito come di seguito indicato:

- Macchine di ufficio per euro 201.223 – f.do amm.to euro 113.783 (voce 2)
- Hardware per euro 1.838.587 – f.do amm.to euro 1.110.393 (voce 2)
- Attrezzature per euro 210.700 – f.do amm.to euro 111.145 (voce 3)
- Mobili e arredi per euro 1.513.021 – f.do amm.to euro 1.028.384 (voce 4)
- Libri enciclopedie e testi vari per euro 255.736 – f.do amm.to euro 255.736

La voce registra un decremento rispetto al patrimonio iniziale per euro 149.023, rappresentato nel dettaglio nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore netto iniziale	Incrementi 2015	Decrementi 2015	Amm.ti 2015	Altre variazioni	Valore netto contabile al 31/12/2015
2) Impianti e macchinari	815.635	312.551	-	(355.424)	(1.468)	771.294
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	99.555	-	-	(15.092)	-	84.463
4) Altri beni, Mobili ed Arredi	484.636	-	-	(89.590)	-	395.046
TOTALE	1.399.826	312.551	-	(460.106)	(1.468)	1.250.803

L'importo indicato nella colonna incrementi si riferisce, per euro 720, ad un bene (modem per infrastrutture wi-fi) acquistato nel 2014 dall'ex DPS e non ricompreso tra il Patrimonio iniziale di cui all'allegato B del Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2016 e, per euro 311.831, per acquisti effettuati nel corso dell'esercizio riferiti a :

- Acquisto server per euro 149.407
- Acquisti hardware per euro 159.820
- Postazioni di lavoro per euro 1.829
- Apparati di telecomunicazione per euro 775

La variazione negativa rappresentata nella colonna "altre variazioni" pari a euro 1.468 è dovuta al ricalcolo delle quote di ammortamento riferite ai beni trasferiti con DM Mise del 7 dicembre 2016 a seguito della riclassificazione dei beni nelle effettive categorie di appartenenza, tale importo è andato ad incrementare il valore del fondo di ammortamento preesistente.

C) Attivo circolante

Il totale attivo circolante presenta un incremento di euro 5.375.968 passando da euro 2.175.732 del patrimonio iniziale a euro 7.551.700 al 31 dicembre 2015 e risulta così composto:

I - Totale rimanenze

Le rimanenze presentano un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 220.572 come da tabella riportata di seguito:

RIMANENZE	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO			
a) Rimanenze beni facile consumo ex DPS	172.141	-	(172.141)
b) Rimanenze beni di facile consumo ACT	48.431	-	(48.431)
TOTALE RIMANENZE	220.572	-	(220.572)

La voce a) Rimanenze beni facile consumo ex DPS si compone di materiali formalmente trasferiti con verbale del 27 gennaio 2016 dal Consegretario dell'ex Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il valore attribuito in bilancio, pari ad euro 172.141, è stato parametrato al costo di acquisto secondo i documenti in atti.

la voce b) Rimanenze beni di facile consumo ACT si riferisce alle rimanenze di beni di facile consumo acquistati dall'Agenzia, valutate al costo d'acquisto.

II - Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio

I crediti v/altri presentano un incremento di euro 793.317 passando da euro 2.175.732 relativi al patrimonio iniziale a euro 2.969.049 al 31 dicembre 2015 e sono di seguito dettagliati:

CREDITI	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
5) Altri Crediti			
a) Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero	-	-	-
b) Crediti v/MISE produttività dirigenti 2014	203.598	-	203.598
c) Crediti v/MEF per Residui Ex DPS	2.175.732	2.175.732	-
d) Retribuzione accessoria 2015 Dirigenti v/Amm.ni Centrali	528.494	-	528.494
e) Crediti v/ MISE compensi NUVEC 2015	29.681	-	29.681
f) Crediti diversi per anticipi a fornitore	10.056	-	10.056
g) Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni	21.198	-	21.198
h) Crediti v/MISE per costi ex DPS	290	-	290
TOTALE CREDITI	2.969.049	2.175.732	793.317

l'importo di cui alla lettera b) Crediti v/MISE produttività dirigenti 2014 è relativo al credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico per produttività dei Dirigenti e rappresenta il saldo della retribuzione di risultato da corrispondere ai Dirigenti per l'esercizio 2014

quantificato solo nel corso dell'esercizio 2015, note MiSE –DGROB Prot. nn. 0005285 dell'08 marzo 2016 e 0017502 del 28 luglio 2016;

l'importo di cui alla lettera d)) Retribuzione accessoria 2015 Dirigenti v/Amm.ni Centrali è stato determinato per euro 428.494 (retribuzione di risultato 2015 dei dirigenti di livello non generale ex DPS) sulla base della comunicazione prot. n. 0010881 del 4.4.2017 inviata dal Ministero Sviluppo Economico – DGROB Div. VII – e per euro 100.000 (stima retribuzione di risultato 2015 riferita ai Direttori di livello generale ex DPS);

l'importo di cui alla lettera e) Crediti v/ MISE compensi NUVEC 2015 riguarda il credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico per i compensi NUVEC 2015, nello specifico si riferisce a debiti verso componenti NUVEC, per compensi ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre 2015 in quanto quantificati solo al termine dell'esercizio;

l'importo di cui alla lettera f) Crediti diversi per anticipi a fornitore riguarda l'anticipo al fornitore Sogei effettuato con il decreto di liquidazione 2531026 del 14/12/2015;

l'importo di cui alla lettera g) Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni accoglie un errato pagamento effettuato nel corso del 2015 verso un fornitore a cui si è chiesto il rimborso; il rimborso e la relativa chiusura del debito sono stati registrati all'inizio dell'esercizio 2016.

l'importo di cui alla lettera h) Crediti v/MISE per costi ex DPS è riferito a i crediti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per alcuni costi dell'ex DPS e in particolare ci si riferisce ad un conguaglio per utenze saldato dall'Agenzia ma di competenza del ex DPS/MiSE.

III - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un saldo di euro 4.362.078 al 31 dicembre 2015, interamente riconducibile ai conti correnti bancari del Cassiere Banca Popolare di Milano e del Tesoriere Banca d'Italia:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
1) Depositi bancari e postali			
a) Tesoreria Unica	4.362.078	-	4.362.078
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.362.078	-	4.362.078

Il totale delle disponibilità liquide comprende il saldo al 31 dicembre 2015 del conto di Tesoreria Unica (modello 56T dicembre 2015) pari a euro 4.369.583 e l'importo pari a euro 7.505 riferito a n. 4 operazioni di pagamento registrate dall'Istituto Cassiere (Banca Popolare di Milano) in data 31 dicembre 2015 e contabilizzate nel Conto di Tesoreria Unica in data 04 gennaio 2016 (modello 56T gennaio 2016).

- PASSIVO -

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di euro 623.863 passando da euro 1.399.826 relativi al patrimonio iniziale, a euro 2.023.689 al 31 dicembre 2015.

Si rinvia agli appositi prospetti presentati nelle pagine seguenti per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto.

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
I) Capitale	1.234.683	1.399.826	(165.143)
a) Beni Patrimoniali acquisiti a Titolo Gratuito	1.173.479	1.399.826	(226.347)
b) Beni patrimoniali a titolo gratuito acquisiti da ex DPS con Fondi UE	61.204	-	61.204
IX) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	789.006	-	789.006
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.023.689	1.399.826	623.863

L'importo di cui alla lettera b) si riferisce a beni patrimoniali (non inseriti nell'allegato B del Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2016) acquisiti dall'Agenzia a titolo gratuito, beni a suo tempo acquistati dall'ex DPS con Fondi UE

L'avanzo dell'esercizio, per complessivi euro 789.006 è principalmente imputabile alle seguenti fattispecie:

- per euro 491.110 relativi al minor utilizzo dei contributi per il funzionamento destinati all'infrastruttura informatica garantita anche per euro 1.575.000 dalle risorse comunitarie relative all'attuazione dei progetti a carattere informatico nell'ambito del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007/2013. Il trasferimento dal Fondo di Rotazione presso IGRUE al capitolo di bilancio del MEF dedicato al funzionamento dell'Agenzia di tali somme è stato richiesto a febbraio 2015 dal Responsabile pro tempore dei Sistemi informativi dell'Agenzia al fine di garantire la continuità dei servizi informatici ed in particolare ai servizi sistemici già in uso all'ex DPS - MiSE;
- per euro 249.465 riconducibili all'acquisto, nell'esercizio, di beni ammortizzabili per un totale di euro 311.831 che determinano quote costanti di ammortamento imputabili all'esercizio per un importo pari a euro 62.366, la differenza in questione sarà utilizzata nei successivi esercizi per la copertura delle future quote di ammortamento;

- per euro 49.000 riconducibili alle rimanenze finali dei beni di consumo acquistati nell'esercizio che saranno utilizzati a copertura di parte dei futuri fabbisogni di beni di facile consumo.

D) Debiti entro l'esercizio

Il totale dei debiti entro l'esercizio presenta un incremento di euro 4.141.494 passando da euro 2.175.732 nel patrimonio iniziale a euro 6.317.226 al 31 dicembre 2015 e risulta così composto:

DEBITI	31/12/2015	Patrimonio iniziale	Variazione
7) Debiti verso Fornitori	3.601.405	2.175.732	1.425.673
12) Debiti Tributari	1.170.827	-	1.170.827
14) Altri Debiti	1.544.994	-	1.544.994
TOTALE DEBITI	6.317.226	2.175.732	4.141.494

La voce "debiti verso fornitori" per complessivi euro 3.601.405, accoglie per euro 374.047 debiti verso fornitori sottoscritti nel presente esercizio, per euro 2.175.732 debiti verso fornitori conferiti dal MEF (come da patrimonio iniziale) e, infine, per euro 1.051.626 debiti verso fornitori per fatture da ricevere.

La voce "debiti tributari" pari ad euro 1.170.827, accoglie interamente il debito iva , applicazione normativa split payment, accumulato nel corso dell'esercizio 2015 e successivamente versato nel corso del 2016 coerentemente con il pagamento delle relative fatture. In merito alla disciplina dello split payment si precisa che in data 16 novembre 2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha formulato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – I.G.F. – una richiesta di chiarimenti in merito all'assoggettamento della stessa alla disciplina dello split payment. In data 26 novembre 2015 nota MEF – RGS – Prot. 91437 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato preposto ha risposto escludendo l'Agenzia dalla platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti. In data 18 aprile 2016 prot. n. 3620 l'Agenzia ha presentato, sulla questione, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate chiedendo conferme su quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, allo stato attuale l'istanza non ha avuto riscontri.

Infine, la voce "altri debiti" accoglie:

- euro 937.514 per debiti verso dipendenti e dirigenti (I e II fascia) per produttività 2014 e risultato 2015;
- euro 90.486 per debiti verso gli organi istituzionali (Direttore Generale, NUVEC e Collegio dei Revisori) per indennità da corrispondere;

- Per euro 288.513 relativi all'utilizzo parziale del contributo di euro 350.000 destinato ai compensi degli organi istituzionali; il contributo non è stato completamente impiegato per l'avvenuto pagamento da parte del MISE di parte dei compensi 2015 spettanti al Direttore Generale;
- euro 223.032 per debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico per rimborsi di quote comunitarie di spettanza dell'ex DPS che l'Agenzia ha provveduto a versare nel 2017 con ordinativi di pagamento nn. 629, 630, 631, 632, 633 e 634 del 16/01/2017.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi presentano un saldo di euro 461.587 al 31 dicembre 2015 e sono interamente riconducibili alla quota parte dei canoni di locazione di competenza 2015 versata, come pattuito contrattualmente, ad aprile 2016.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale	Altre riserve	Avanzo (Disavanzo) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldo iniziale	1.399.826	-	-	-	1.399.826
Conferimenti	61.204				61.204
Utilizzi	(226.347)				(226.347)
Risultato dell'esercizio 2016				789.006	789.006
Saldo al 31 dicembre 2016	1.234.683	-	-	789.006	2.023.689

CONTO ECONOMICO

Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Cod. Civ.

Per l’Agenzia, il 2015 rappresenta il primo esercizio di attività, pertanto le voci del Conto Economico non possono essere raffrontate con le corrispondenti voci dell’esercizio precedente che di fatto assume piena operatività dal 19 giugno 2015, data di insediamento del Collegio dei revisori.

Per l’anno di riferimento non è stato possibile predisporre il documento di budget economico, che in applicazione alle disposizioni del regolamento di contabilità dell’Agenzia viene predisposto in coerenza con il Piano triennale dell’Agenzia, e che l’assegnazione del contributo ordinario anno 2015 per il funzionamento da parte del Ministero dell’economia e delle finanze è avvenuto solo a novembre 2015 e che pertanto è stato possibile procedere alla liquidazione degli impegni solo a partire da quella data.

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente significative.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Al fine di facilitare la lettura delle categorie voci di ricavo si è ritenuto opportuno, nell’ambito del valore della produzione, esporre le stesse mantenendo la numerazione attribuita nello schema di bilancio del conto economico.

1) Ricavi vendite e prestazioni di servizi istituzionali

I ricavi legati alla prestazione di servizi istituzionali e contributi ricevuti al 31 dicembre 2015 presentano un saldo pari ad euro 8.515.254. La voce “Altri ricavi e proventi” al 31 dicembre 2015 risulta invece pari a 3.489.712.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2015
1) Ricavi vendite e prestazioni di servizi istituzionali	
a) Trasferimenti Correnti	8.117.514
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	397.740
5) Altri ricavi e proventi	
a) Altri proventi	3.489.712
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.004.966

La voce 1) Ricavi vendite e prestazioni di servizi istituzionali accoglie per euro 8.117.514 i contributi trasferiti dal MEF nel corso del 2015, costituiti da euro 6.192.514 per il funzionamento 2015, da euro 350.000 per i compensi degli organi istituzionali ed euro 1.575.000 dalle risorse comunitarie relative all’attuazione dei progetti a carattere informatico nell’ambito del PON Governance ed Assistenza Tecnica 2007/2013.

La quota annuale di contributi agli investimenti, per euro 397.740, è invece relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti legati alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito dall'Agenzia.

5) Altri ricavi e proventi

La voce 5) Altri ricavi e proventi accoglie l'importo di euro 1.129 generato da entrate per quote restituite dai dipendenti per somme percepite in eccesso e l'importo di euro 3.488.583 che rappresenta la compensazione di voci di costo, maturate nell'esercizio, relative ai compensi agli organi istituzionali (NUVEC e DG) e ai dirigenti, liquidate direttamente dal Ministero dello sviluppo economico che ha gestito le partite stipendiali, nello specifico euro 2.456.427 (NUVEC), euro 861.160 (stipendi dirigenti ACT), euro 170.996 (compensi DG), gli importi indicati sono comprensivi di IRAP.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Al fine di facilitare la lettura delle categorie voci di costo, si è ritenuto opportuno esporre le stesse mantenendo la numerazione attribuita nello schema di bilancio del conto economico.

6) Costi materie prime, sussidiarie, consumo

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci registrano un saldo pari a euro 54.858 al 31 dicembre 2015. Di seguito il dettaglio:

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2015
a) Carta Cancelleria e Stampanti	14.573
b) Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	40.285
totale	54.858

La voce "altri beni e materiali di consumo" accoglie principalmente carta, toner per stampanti, materiale informatico (mouse, tastiere e pen drive) e materiali di consumo vari.

7) Costi per servizi

I costi per servizi registrano un saldo pari a euro 6.439.268 al 31 dicembre 2015 e sono così ripartiti:

COSTI PER SERVIZI	2015
a) Organi e incarichi istituzionali dell'amm.	2.525.588
b) Servizi ausiliari	315.596
c) Servizi informatici e di telecomunicazione	3.245.144
d) Costi di rappresentanza, organizzazione	4.834
e) Utenze e canoni	237.855
f) Manutenzione ordinaria e riparazioni	110.251
totale	6.439.268

La voce a) Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione comprende i costi di competenza dell'esercizio, nell'importo indicato è compresa la parte liquidata dal Ministero dello Sviluppo Economico, pari a euro 2.467,013, per i compensi 2015 del D.G. e dei componenti NUVEC, l'importo indicato è al netto dell'Irap (euro 160.410) detta quota è esplicitata nell'apposito paragrafo dedicato alle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate (Art. 2427, n. 14 Cod. Civ.).

La voce b) Servizi ausiliari comprende i costi sostenuti per i servizi di pulizia e vigilanza.

La voce c) Servizi informatici e di telecomunicazione comprende le spese sostenute per i servizi informatici e di telecomunicazione, nello specifico: gestione e manutenzione applicazioni per euro 1.736.536; servizi per l'interoperabilità per euro 159.881; servizi di rete per trasmissione dati per euro 5.168; servizi per i sistemi e la relativa manutenzione per euro 1.343.468 e servizi di gestione documentale per euro 91.

La voce d) Costi di rappresentanza, organizzazione comprende per un importo di euro 4.095 le spese sostenute per viaggi e trasferte del personale e dai componenti NUVEC.

La voce e) Utenze e canoni comprende le spese per utenze e canone riferiti alla telefonia fissa e mobile per euro 30.530, al consumo dell'energia elettrica per euro 170.984, al consumo del gas per euro 26.502, al consumo dell'acqua per euro 7.117, e altri canoni (RAI e ANSA) per euro 2.722.

La voce f) Manutenzione ordinaria e riparazioni si riferisce alle spese per la manutenzione ordinaria e le riparazioni degli impianti presenti nella sede (elettrico, ascensori, condizionamento).

8) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi registrano un saldo pari a euro 2.830.949 al 31 dicembre 2015 e sono così ripartiti:

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2015
a) Noleggi e Fitti	2.781.137
b) Canoni per licenze	49.811
<i>totale</i>	2.830.948

La voce a) Noleggi e fitti accoglie principalmente i canoni di locazione della sede dell'Agenzia per euro 2.769.521, la parte restante per euro 11.616 è legata all'abbonamento al car sharing.

La voce b) Canoni per licenze è interamente imputabile ai canoni riferiti alle licenze per i software utilizzati dall'Agenzia.

9) Costi per il personale

Il totale dei costi per il personale al 31 dicembre 2015, è pari a euro 811.498. I costi sono così ripartiti:

COSTI PER PERSONALE	2015
a) Salari e stipendi	626.030
b) Oneri sociali	183.143
c) Altri costi del personale	2.325
<i>totale</i>	<i>811.498</i>

Le voci a) Salari e stipendi e b) Oneri sociali si riferiscono ai costi sostenuti per il personale dirigente che, in applicazione del DPCM del 9 agosto 2016 è stato trasferito nel corso dell'esercizio 2015 dal ruolo del MiSE a quello dell'Agenzia. La stessa per assicurare la piena operatività si è avvalsa, per l'anno 2015, del personale dell'ex DPS, la cui quota di competenza è stata immessa nei propri ruoli in data 28 dicembre 2015.

10) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti materiali al 31 dicembre 2015 presentano un saldo pari a 460.106 dovuto a:

AMMORTAMENTO SVALUTAZIONI	2015
a) Ammortamento mobili e arredi	89.590
b) Ammortamento di attrezzature	15.092
c) Ammortamento macchine per ufficio	24.459
d) Ammortamento hardware	330.965
<i>totale</i>	<i>460.106</i>

Sulla base del Patrimonio iniziale riportato nell'allegato B del Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2016, della conseguente ricollocazione dei beni acquisiti a titolo gratuito nelle pertinenti categorie di beni e degli acquisti di beni patrimoniali materiali effettuati nel 2015, considerato l'ammontare dei fondi di ammortamento si è proceduto alla definizione delle quote di ammortamento riferite all'esercizio, secondo quanto indicato nell'attivo – immobilizzazioni materiali – della presente nota integrativa. La parte del totale ammortamento riferita ai beni materiali acquisiti a titolo gratuito pari a euro 397.740 è stata oggetto di sterilizzazione degli ammortamenti, come già precedentemente specificato.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione registrano un saldo di euro 451.259 dovuto a:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2015
a) Imposte e tasse a carico dell'Ente	156.560
b) Premi di assicurazione	5.681
c) Rimborsi per trasferimenti non utilizzati	288.513
d) Altri costi della gestione	505
<i>totale</i>	451.259

La voce a) Imposte e tasse a carico dell'Ente è interamente riferita alle tasse sui rifiuti (AMA) di competenza dell'esercizio.

La voce c) Rimborsi per trasferimenti non utilizzati è interamente riferita all'utilizzo parziale del contributo di euro 350.000 destinato ai compensi degli organi istituzionali, il contributo non è stato completamente impiegato per l'avvenuto pagamento da parte del MiSE di parte dei compensi 2015 spettanti al Direttore Generale dell'Agenzia.

La voce d) Altri costi della gestione si riferisce a costi per contravvenzioni e a costi contrattuali relativamente alle convenzioni quadro Consip.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Art. 2427, n. 12 Cod. Civ.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 15 e sono interamente riferibili ad interessi di mora maturati per il ritardato pagamento di fatture Telecom a valere sul funzionamento il cui trasferimento è stato assegnato come già detto solo a fine novembre 2015.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2015
17) interessi di mora ad altri soggetti	(15)
TOTALE DIFFER. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(15)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Cod. Civ.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 216.439 e sono interamente riferibili all'IRAP dell'esercizio. In particolare si evidenzia che l'importo pari a euro 213.526 è da ricondursi ai compensi liquidati direttamente dal MiSE rispettivamente per euro 10.553 riferiti ai compensi a favore del DG, per euro 149.856 riferiti ai compensi a favore dei componenti NUVEC e per euro 53.117 riferiti ai compensi a favore dei Dirigenti ACT.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Cod. Civ.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente:

Qualifica	Numero medio
Dirigenti	5
TOTALE	5

Si precisa che il numero medio del personale tiene conto di quanto definito nel DPCM del 9 agosto 2016 che riporta al 16 febbraio 2015 l'immissione nei ruoli dell'Agenzia del personale Dirigente di I fascia e al 24 agosto 2015 l'immissione nei ruoli dell'Agenzia del personale Dirigente di II fascia. Sono inclusi gli incarichi ex art. 19 comma 5-bis, mentre sono esclusi quelli ex art. 19 comma 6.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI

Art. 2427, n. 16-bis Cod. Civ.

I corrispettivi stimati per il compenso del Collegio dei Revisori per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano essere pari ad euro 15.000. Trattasi di stima perché la determinazione puntuale del compenso è avvenuta con il DPCM del 14 aprile 2017.